



Si terranno online il 25 marzo e il 4 maggio. Le propone l'Anello d'Oro, servizio di incontri matrimoniali avviato nel 1950 da don Paolo Liggeri (già fondatore dell'Istituto La Casa di Milano), propone due iniziative online sulle tematiche della relazione di coppia, dedicate a uomini e donne adulti. Questo il programma delle due iniziative. Venerdì 25 marzo (dalle 20.30 alle 22): «L'autostima e la relazione di coppia. Conoscere se stessi, le caratteristiche e le risorse personali nella relazione con l'altro», con Maria Gabriela Stiglio (psicologa psicoterapeuta). Mercoledì 4 maggio (dalle 19 alle 20.30): «Perché scelgo te? Riflessioni su come scegliamo il partner per la vita», con Franca Neri (psicologa psicoterapeuta). Il costo per entrambe le serate è di

Due serate sui temi della relazione di coppia

25 euro: le iscrizioni possono essere fatte online su www.istitutolacasa.it. L'Anello d'Oro è nato per favorire l'incontro tra uomini e donne che desiderano costruire un rapporto di coppia serio per giungere al matrimonio. Non è un'agenzia matrimoniale: richiede l'impegno individuale di ricerca fra le persone iscritte. Il requisito essenziale per potersi iscrivere è l'assenza di vincoli civili e religiosi. L'Anello d'Oro opera in tutta Italia e ha sede a Milano in via Pietro Colletta 31. A tutti gli iscritti viene inviata una pubblicazione con l'elenco dei profili delle persone abbonate (uomini e donne), identificate da un codice ricevuto l'elenco si può iniziare una corrispondenza, utilizzando il proprio codice e quello del destinatario.

Caratteristica del servizio è infatti privilegiare, nelle fasi iniziali, la comunicazione scritta, per poi arrivare all'incontro. È anche possibile richiedere note informative supplementari e la foto degli iscritti con i quali si intende entrare in contatto. La segreteria dell'Anello d'Oro coordina l'iniziale scambio di corrispondenza, garantendo l'anonimato, finché gli iscritti non decidano di incontrarsi. L'Anello d'Oro si fa anche promotore di incontri e attività di gruppo, condotti dagli operatori del consultorio familiare dell'Istituto La Casa, su tematiche quali la solitudine, la crescita personale, la scoperta dell'altro. Per ulteriori informazioni: tel. 02.55189202; anelloodoro@istitutolacasa.it; www.istitutolacasa.it.

«Ritmo e canto che spasso!» (giocare le dite e saltare coordinandosi a tempo di musica), «La musica nel corpo» (per gli appassionati di danza, provando semplici passi per dar vita a movimenti e dancando la voglia di vivere e di crescere con gli altri), «Negro Spiritual!» (sui canti nati nelle piantagioni, con i quali gli schiavi d'America hanno dato vita a un repertorio ancor oggi commovente), «Ascolto, dunque risono» (sui sentimenti provocati da brani famosi, classici e non), «Coordinare la celebrazione» (dagli 11 ai 18 anni e per i genitori, i direttori, sacerdoti, consacrati e accompagnatori, desiderosi di aiutare nella preparazione della celebrazione finale della giornata), «Liturgia a portata di bambini!» (per i genitori, i direttori, sacerdoti, consacrati e accompagnatori, un confronto su cosa aiuta i ragazzi a vivere la celebrazione) e «Cantiamo anche noi grandi» (per i genitori, i direttori, sacerdoti, consacrati e accompagnatori, con l'apprendimento di semplici canti per la celebrazione finale). Dalle 15.15 alle 16.15 sono in programma le prove di coro d'insieme in basilica. Dopo la liturgia, alle 17, celebrazione della Parola in basilica, animata da tutti i partecipanti. Ospiti speciali della giornata «I piccoli cantori delle colline di Brianza» di La Valtella Brianza (Lecco), guidati dal maestro Floranna Spreafico: vincitori di numerosi concorsi, ma soprattutto ragazzi e ragazze di grande cuore e alta qualità vocale, aiuteranno a pregare col canto. Infr. Mara Ghidinelli (tel. 02.8556345, da lunedì a venerdì 9.30-12.30; liturgia@diocesimilano.it), don Riccardo Miolo (referente diocesano per la musica sacra; miolo@diocesimilano.it).

Sabato 2 aprile appuntamento diocesano al Seminario di Venegono Inferiore per bambini e ragazzi che amano la preghiera e la liturgia

Cantare insieme la gioia di vivere

La giornata prevede diversi laboratori corali, ma anche alcuni momenti dedicati agli adulti

«Cantantibus!» è il titolo dell'incontro diocesano per bambini e ragazzi, in programma sabato 2 aprile al Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore (Varese). Questo il programma: dopo l'accoglienza alle 9.45, dalle 10.30 ci saranno i laboratori corali per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni (con Beatrice De Rosa), per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni (con Floranna Spreafico), per i genitori (condivisione di alcune esperienze liturgico-musicali e confronto, con Guglielmina Scatollin e Simone Palcinò) e per direttori di coro (con Paola Versetti). Dopo il pranzo al sacco e un momento di svago, tra le 14 e le 15.15 sono previsti laboratori musicali a scelta: «Giochiamo con la voce» (per sperimentare insieme le potenzialità di questo «strumento» che mette in gioco la creatività), «Esploriamo la nostra la voce» (sul rapporto tra voce e corpo e sul modo in cui trasformare la voce parlata in canto), «Colomiamo i suoni» (per quanti vogliono cimentarsi, con colori, colla e forbici, a raffigurare le note e i testi dei canti imparati al mattino).

«Cantantibus!» è il titolo dell'incontro diocesano per bambini e ragazzi, in programma sabato 2 aprile al Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore (Varese). Questo il programma: dopo l'accoglienza alle 9.45, dalle 10.30 ci saranno i laboratori corali per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni (con Beatrice De Rosa), per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni (con Floranna Spreafico), per i genitori (condivisione di alcune esperienze liturgico-musicali e confronto, con Guglielmina Scatollin e Simone Palcinò) e per direttori di coro (con Paola Versetti). Dopo il pranzo al sacco e un momento di svago, tra le 14 e le 15.15 sono previsti laboratori musicali a scelta: «Giochiamo con la voce» (per sperimentare insieme le potenzialità di questo «strumento» che mette in gioco la creatività), «Esploriamo la nostra la voce» (sul rapporto tra voce e corpo e sul modo in cui trasformare la voce parlata in canto), «Colomiamo i suoni» (per quanti vogliono cimentarsi, con colori, colla e forbici, a raffigurare le note e i testi dei canti imparati al mattino).



I «piccoli cantori delle colline della Brianza»

PER PARTECIPARE

Iscrizioni entro il 24 marzo Per partecipare all'incontro «Cantantibus!» iscrizioni online (www.chiesadimilano.it/liturgia) entro giovedì 24 marzo (non è richiesta alcuna quota). Giocando minore deve essere accompagnato da un responsabile maggiorenne. I direttori e gli accompagnatori sono invitati a partecipare alle attività formative e a pranzare con i ragazzi; in caso contrario sono invitati alla celebrazione finale. Per gli studenti è possibile unirsi all'incontro a partire dai laboratori pomeridiani. L'iscrizione ai laboratori avverrà al momento del check-in (9.45), in modo che i partecipanti siano distribuiti fra le varie proposte; è comunque libero di esprimere una scelta (non vincolante) per il laboratorio. Tutti riceveranno una cartella con gli spartiti. Il testo della celebrazione e altro materiale.

«Stabat Mater», eventi acustici in quattro chiese di Milano per la Quaresima

In Quaresima va in scena a Milano «Stabat Mater». Creazione per sei voci e un duomo», un'esperienza acustica e poetica concepita da Faber Teater e Antonella Falasconi, esplorando la relazione fra canto e spazio sacro. Fino all'8 aprile, infatti, quattro chiese del capoluogo lombardo ospitano quattro eventi ad ingresso libero, realizzati appostamente per ognuno degli spazi, come ideale accompagnamento al tempo quaresimale. I quattro luoghi che ospitano «Stabat Mater» sono Santa Gianna Beretta Molla a Trezzano sul Naviglio, a Sud Ovest di Milano (che, venerdì scorso 19 marzo, ha accolto il primo appuntamento); sabato 26 marzo, alle ore 15.30, nella periferia ovest della città, a San Giovanni Battista alla Creta andrà in scena la seconda tappa della rassegna; quindi venerdì 1 aprile, alle ore 21 sarà la volta di San Nicola della Rue ad Est, quartiere Forlami; il ciclo di rappresentazioni si concluderà infine nella zona nord, a San Giovanni Battista e Paolo, venerdì 8 aprile, ore 21. In ognuna delle chiese gli artisti di Faber Teater lavorano specificamente per scoprire in che modo risuona la voce e costruire ogni volta un concerto-spettacolo che esaltino le caratteristiche acustiche di ogni spazio. Durante l'esecuzione i cantanti-attori portano il canto in movimento e si posizionano negli spazi più significativi di cui le chiese dispongono. Per informazioni: www.faberteater.com.

CASA DELLA MEMORIA

Storie della deportazione nei lager: figli e nipoti raccontano l'orrore nazista

Oggi, dalle 10.30 alle 17, presso La Casa della Memoria a Milano (via Federico Confalonieri 14), è in programma la 16ma edizione dell'incontro «Memoria familiare. Figli e nipoti raccontano», con una rassegna di testimonianze, racconti e memorie delle deportazioni, dedicate ai familiari dei deportati e quanti hanno scritto o intendono scrivere la storia del loro congiunto nei lager nazisti. All'iniziativa - promossa da Casa della Memoria, Aned e Comune di Milano - i lavori saranno aperti dall'avvocato Giuseppe Guzzetti (già presidente di Fondazione Cariplo). Seguiranno gli interventi di Guido Lorenzetti (vicepresidente dell'Aned di Milano) sui preti deportati (tra gli altri si parlerà di don Paolo Liggeri, deportato a Mauthausen, Gusen e Dachau, nel dopoguerra presidente dell'Opera Cardinal Ferrari e fondatore dell'Istituto La Casa) e dell'avvocato Luigi Filippo Colombo (presidente della stessa La Casa). Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, obbligatorio il green pass (tel. 02.683342; segreteria@aned.it). Le relazioni saranno visibili sulla pagina Facebook e sul canale Instagram di Aned.



La Scuola Beato Angelico

Improvvisazione organistica nelle celebrazioni: un corso

La Fondazione Scuola Beato Angelico e l'Associazione Musicale Flûte Armonique organizzano un corso di «Improvvisazione organistica per la liturgia», finalizzato ad arricchire la figura dell'organista liturgico di competenze che possano qualificare sempre meglio il suo servizio. L'organista è infatti chiamato a un intervento che non risulti appiattito sul semplice organico - sviluppi l'aspetto creativo, in modo che l'intervento musicale diventi apporto personale originale nella liturgia e porti a sostenere il canto in modo vario e significativo, cercando lo scarto retorico più adatto al momento liturgico per introdurre/inframmezzare/commentare una melodia. Il percorso parte dal metodo di insegnamento bachiano per ac-

quisire i fondamenti dell'accompagnamento tradizionale, allargandosi poi a maniere moderne di trattamento della melodia o di commenti musicali, in un'ottica di illustrazione musicale di testi o momenti in base alle loro peculiarità. Il corso si terrà dal 7 maggio al 3 dicembre presso le sedi della Fondazione Scuola Beato Angelico (viale San Gimignano 19, Milano), dell'Associazione Musicale Flûte Harmonique (piazza Greco 11, Milano) e la chiesa di Sant'Angelo (piazza Sant'Angelo 2, Milano), articolandosi in un ciclo di 7 lezioni, con un incontro mensile su una giornata, lezioni collettive e la possibilità, nei limiti organizzativi, di lezioni personalizzate. Come prerequisiti per accedere al corso occorre dimostrare di aver seguito un corso di armonia. Docenti saranno Daniele Sabaino (Elementi di liturgia e musica), Tassilo Capovilla (Armonia e contrappunto alla tastiera, Improvvisazione e accompagnamento tonale, Improvvisazione su testi) e Claudio Cardani (Introduzione al modalismo e improvvisazione atonale, Improvvisazione su testi). Iscrizioni entro il 9 aprile inviando una email a segreteria@formazionebs.it.

MOSTRA LECCO

Il coraggio dei giovani

La pandemia ha lasciato un senso diffuso di smarrimento e rassegnazione, di cui sono vittime anche tanti adolescenti e giovani. Per questo Fondazione Sinderesi, coadiuvata da un team di professori e da realtà culturali, sociali ed economiche del territorio lecchese, ha pensato a un progetto per ridestare la voglia dei teenager di scendere in campo e giocare i propri talenti. È nata così la mostra «Giovani protagonisti: il coraggio di affrontare le sfide del mondo di oggi», che ha per obiettivo quello di educare a scegliere ciò che vale, impegnandosi in prima persona, anche se si tratta di decisioni difficili o controcorrente. Nei diversi continen-

ti, così come nella storia del XX secolo non sono pochi le figure di giovani che hanno provato e stanno provando a lasciare il pianeta migliore di come l'hanno trovato, partendo innanzitutto dal cambiamento di se stessi. Promuoverne la conoscenza rappresenta, quindi, un'occasione preziosa, per i giovani di oggi. Nel preparare la mostra, ideata e curata da Gerolamo Fazzini, i 348 studenti partecipanti hanno avuto modo di approcciare alcuni contenuti didattici in una formula inedita. Esposta presso la sede lecchese del Politecnico, la mostra da aprile andrà in varie scuole di Lecco. Per ulteriori informazioni: www.fondazioneinderesi.org.



Alcuni dei giovani in mostra

Movimento terza età, sguardo al futuro

Rinnoviamoci valorizzando i nostri talenti: è la parola d'ordine del programma con il quale il Movimento terza età (Mte) intende rincuorare e rilanciare in Diocesi una presenza di anziani protagonisti, facendoli uscire dal ruolo che spesso viene loro attribuito di semplici fruitori di servizi. Così, stimolato da quanto indicato da papa Francesco per il II Giorno mondiale dei nonni e degli anziani, «nella vecchiaia daranno ancora frutto», intende guardare al futuro con rinnovato impegno per rimodellarsi in una Chiesa ambrosiana in cammino verso il Sinodo. Al raggiungimento di questo obiettivo creiamo possono aiutarci gli incontri che, pandemia permettendo, abbiamo programmato da marzo a maggio di quest'anno, grazie all'adesione di alcuni amici che racconteranno come hanno cercato di metter-

La proposta diocesana di una serie di convegni con alcuni testimoni impegnati nella società, tra ricerca e volontariato

Al servizio degli anziani e della comunità. Sarà un modo per ascoltare esperienze vissute nei diversi ambiti della vita, da quello sanitario a quello della formazione, cultura, politica, istituzioni, economia e terzo settore. Più in particolare, questi convegni si propongono di comprendere in esame e di declinare nel nostro quotidiano il sottotitolo del convegno di apertura del nostro 50esimo di fondazione, tenutosi il 20 novembre scorso: «In Cammino verso il futuro, alla luce dell'esperienza vissuta

e testimoniata». Il primo incontro «I testimoni si è tenuto il 12 marzo scorso ad Abbiategrasso con Antonio Guaita, direttore della Fondazione Giochi. Da questa testimonianza è emerso il ruolo conduttore di tutta una vita: ricerca di un completo benessere psico-fisico e sociale degli anziani, coniugando scienza ed empatia. I prossimi appuntamenti si terranno, sempre alle 9.30, sabato 26 marzo, presso la Sala Verde dei padri oblati di Rho, con la testimonianza di Maria Colomba, catechista impegnata nel volontariato e sabato 2 aprile al salone Pozzi, parrocchia Santo Stefano di Sesto San Giovanni, con Roberto Osculati, vicepresidente del Consiglio comunale di Milano». **Carlo Riganti** Responsabile diocesano Movimento terza età